

**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 33 DEL 22/02/2021**

**OGGETTO**

VARIANTE AL RUE DEL COMUNE DI RUBIERA PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO TETRAPAK, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Rubiera ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 28/05/2019 ed ascritti al protocollo generale al n. 14005 – 5/2019;
- l'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R 24/2017 prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in prima seduta il 18/06/2019 e i rappresentanti degli Enti presenti hanno richiesto integrazioni alla documentazione presentata e depositata; pertanto nella stessa seduta vengono sospesi i termini del procedimento in attesa delle integrazioni richieste;
- successivamente il Comune ha provveduto a raccogliere le integrazioni richieste anche per iscritto successivamente alla seduta della Conferenza ed a pubblicare gli elaborati di Variante urbanistica e relativa Valsat, mancanti nella documentazione di primo invio, e li ha trasmessi tramite link al sito del Comune con nota pervenuta il 01/12/2020 prot. 29182 – 5/2019, unitamente alla convocazione della 2<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei servizi per il giorno 09/12/2020;
- nel corso di questa 2<sup>a</sup> seduta vengono condivise le integrazioni prodotte, il Comune dichiara che durante la pubblicazione e il deposito della Variante urbanistica non sono pervenute osservazioni e si rileva la mancanza dei pareri di Arpae e Consorzio di Bonifica, necessari per la conclusione del procedimento;
- con nota pervenuta il 05/02/2021 prot. 2731 il Comune ha trasmesso i pareri mancanti ed il verbale della 2<sup>a</sup> seduta della Conferenza ed ha così completato la trasmissione della documentazione necessaria al rilascio del parere della Provincia;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- Lo stabilimento della ditta TETRA PAK Packaging Solutions Spa è ubicato all'estremo sud del territorio comunale di Rubiera; l'impianto produce contenitori per alimenti, costituiti da un involucro multistrato di carta, alluminio e plastica assemblato a caldo (cd. Tetra Brick). Lo stabilimento si articola in diversi fabbricati: capannone per la produzione, capannone magazzino, edifici per uffici e altri fabbricati di servizio;
- l'intervento in progetto prevede due modesti ampliamenti volumetrici, consistenti:
  - nella realizzazione di un passaggio coperto tra le palazzine esistenti ad uso ufficio che avrà lunghezza di 42 metri, larghezza pari a 2,20 metri e sarà dotato di impianto di riscaldamento;
  - di una nuova tettoia previa demolizione di quella esistente di minori dimensioni, posta sul fronte di accesso del capannone nel quale si esegue il taglio, il confezionamento e l'imballo dei prodotti, al fine di garantire la protezione della

carta durante le movimentazioni che avvengono in quest'area; la nuova tettoia avrà superficie di circa 295 mq ed altezza di 5,70 metri;

- il RUE vigente di Rubiera classifica l'area di pertinenza dello stabilimento come "Sub ambiti per attività produttive del previgente PRG in corso di attuazione (AP5)" disciplinati dall'art. 36.5, che consente già di attuare le opere richieste, tuttavia l'intervento in progetto non è ammissibile a causa del divieto di nuova costruzione derivante dall'art. art. 7.2 "Prescrizioni d'intervento per le zone e i sub ambiti ricadenti nelle fasce fluviali del PAI-PTCP" (Fascia B);
- si ritiene tuttavia possibile proporre l'applicazione di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 73 del PTCP, che prevede la valutazione delle condizioni di rischio delle aree interne al territorio urbanizzato ad opera dell'amministrazione comunale, d'intesa con la Provincia;
- le modifiche allo strumento urbanistico consistono pertanto nell'individuazione univoca in cartografia del lotto aziendale e nell'inserimento all'art. 7.2 delle Norme di RUE di un capoverso che esplicita la possibilità di intervenire secondo i parametri delle norme di zona a seguito dell'avvenuta verifica di compatibilità idraulica ai sensi del citato comma 2 art. 73 delle NA del PTCP;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000, modificata dalla LR 6/2009, la Variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC (art. 34); la Provincia, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della LR 20/2000 può formulare riserve al RUE relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

Considerato che:

- svolta l'istruttoria e visto il seguente parere geologico ambientale e di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio (art. 5 della LR 19/2008) della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 11/02/2021:

"Per quanto riguarda il rischio sismico, si evidenzia che il PSC del Comune di Rubiera è corredato dallo studio di microzonazione sismica previsto dalla normativa

vigente, i cui esiti non prevedono per l'area in esame ulteriori approfondimenti in sede di pianificazione urbanistica. Il progetto in esame è corredato da "Relazione geologica", "Relazione geotecnica" e "Risposta sismica del sito" redatte ai sensi delle NTC 2008, non oggetto di parere di competenza, che documentano le caratteristiche geologiche e geotecniche del sito e non evidenziano elementi ostativi alle trasformazioni proposte; si consiglia, tuttavia, di valutare la necessità di aggiornare le elaborazioni alle NTC attualmente vigenti.

Per quanto concerne il rischio idraulico, dall'analisi della documentazione redatta a corredo del progetto, con particolare riguardo alla "Relazione circa il rischio di inondabilità", alla "Valutazione rischio esondazione allagamento" e al "Rapporto ambientale" (che integra il documento "Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT)", si evince che la destinazione urbanistica dell'area e gli interventi ammessi risultano compatibili con le condizioni di rischio idraulico. Tale valutazione è confermata dagli esiti dell'aggiornamento delle "Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Distretto idrografico del fiume Po" di cui alla Delib. del CIP n. 7 del 20/12/2019, che confermano come il sito in esame ricada esternamente alle aree caratterizzate da scenari di pericolosità ad elevata probabilità P3 (tempo di ritorno = 20 anni) e media probabilità P2 (tempo di ritorno = 200 anni).

Si esprime, pertanto, parere favorevole.”;

- il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve o osservazioni in merito all'ampliamento dello stabilimento Tetrapak in variante al RUE di Rubiera, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2021/1219 del 07/01/2021, ad esito favorevole;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica; parere favorevole espresso in conferenza di servizi nella seduta del 09/12/2020;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. 39218 del 24/07/2019, ad esito favorevole;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2020U0022129 del 18/12/2020, ad esito favorevole;
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 26057 del 30/11/2020, ad esito favorevole.

Vista inoltre la nota della Regione Emilia-Romagna, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, prot. n. 822729 del 05/11/2019, in cui si rileva che il Servizio regionale scrivente non ha, per legge, competenze da esprimere nell'ambito del procedimento in oggetto;

Visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2021/0024253 del 16/02/2021 che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Preso atto che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

Ritenuto pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

## **DECRETA**

di non formulare riserve o osservazioni in merito all'ampliamento dello stabilimento Tetrapak in variante al RUE di Rubiera, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al RUE;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la

locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 22/02/2021

IL PRESIDENTE  
F.to MALAVASI ILENIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale  
Proposta N° 2021/235

Oggetto: VARIANTE AL RUE DEL COMUNE DI RUBIERA PER L'AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO TETRAPAK, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006.

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 16/02/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA